

da Direzione Nazionale SINALTRAINAL

Si fortifica lo sciopero dei lavoratori della canna da zucchero

venerdì, 19 settembre 2008

Nel quarto giorno di sciopero dei lavoratori cañeros della Valle del Cauca e Cauca il movimento continua a crescere. Operai dei torchi produttori di panela, trasportatori, mulattieri ed altri del sistema produttivo cominceranno la sospensione di attività nelle prossime ore. A questo si aggiunge l'immensa solidarietà delle popolazioni di vari municipi della regione, di contadini, indigeni, studenti della zona e del movimento sociale del resto del paese.

Questa situazione è la risposta degli operai del settore cañero e del paese della Colombia all'intransigenza di ASOCAÑA e dei patroni del settore zuccheriero che fino ad ora si sono negati alle trattative che permetterebbero di risolvere il conflitto lavorativo incominciato il passato 14 Luglio con la presentazione del fascicolo di petizioni.

Lo Stato attraverso la forza pubblica acutizza l'aggressione contro il movimento dall'inizio dello sciopero. Presenza dell'Esercito Nazionale e dell'ESMAD dentro gli stabilimenti, 33 feriti (3 gravi), distruzione di borse e documenti di identità degli operai. La Polizia Nazionale continua ad ostacolare l'entrata di acqua ed alimenti per gli operai dello stabilimento Central Tumaco, causando loro gravi problemi di salute per la mancanza di alimenti e la disidratazione. Le mediazioni realizzate dal Governatore della Valle del Cauca e dal Ministero di Protezione Sociale sono state insufficienti per rompere l'intransigenza dei patroni.

Oggi si realizzeranno concentrazioni e mobilitazioni in Pradera e Guacarí, ed in varie città della Colombia delegazioni di distinti sindacati percorreranno le strade alla ricerca di alimenti e soldi per sostenere il movimento, fortificare la solidarietà e denunciare la grave situazione che colpisce la regione cañera, dovuta alla politica intransigente e di miseria dei padroni e del governo nazionale.

La disoccupazione avanza e si estende e nuovi operai si uniranno a questo giusto e degno compito per la vita ed il benessere di migliaia di uomini e donne che vendono la propria forza lavoro a poche famiglie padrone di milioni di ettari di terra, degli stabilimenti, dei torchi e delle tenute produttrici di canna.

Sollecitiamo ad inviare note di protesta e di appoggio al movimento a:

Álvaro Uribe Vélez. Presidente de Colombia. auribe@presidencia.gov.co

Diego Palacios. Ministerio de Protección Social.
dpalacio@minproteccionsocial.gov.co

Luís Fernando Londoño Capurro. Presidente de ASOCAÑA.
contactenos@asocana.org
Fax: 57 (2) 6645888

Central Tumaco.
Sinaltrainal. areainternacional@sinaltrainal.org